

Regolamento per la
“Partecipazione Civica Consapevole”
della Comunità Trapanese stazionata nelle
frazioni, nei quartieri e nei rioni.



Art. 1

– L’Ente locale, congiuntamente a tutte le sue articolazioni amministrative: uffici, servizi, settori, distretto socio-sanitario, società partecipate, promuove la partecipazione consapevole dei residenti e dei cittadini che vivono nelle frazioni nei quartieri e nei rioni alle decisioni e scelte del Comune di Trapani.

- L’Ente locale al fine del coinvolgimento di tutte le comunità trapanesi, residenti nel territorio Comune di Trapani, garantisce compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell’Ente, la presenza di centri civici di aggregazione con allocati servizi decentrati anche online, punti di ascolto.

- I centri civici di aggregazione potranno, acquisita la disponibilità, essere allocati oltre che in edifici nella disponibilità del Comune, in locali delle parrocchie, chiese o altre confessioni religiose concordatarie e/o altri locali di Enti pubblici.

Art. 2

– Al fine di dare compiuta attuazione allo Statuto Comunale, in particolare all’art. 4. e determinare la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini, singoli e in gruppo caratterizzate dallo stazionamento nelle frazioni e nei quartieri e rioni, alle decisioni e scelte dell’Amministrazione Comunale si istituiscono, le “Consulte” per “Partecipazione Civica Consapevole”.

Art. 3

– I quartieri i rioni e le frazioni sono i seguenti: Palma - Pietretagliate – Locogrande – Salinagrande – Marausa – Guarrato – Rilievo – Xitta – Ummari – Fulgatore – Mokarta – Fontanelle Milo – Villa Rosina – Sant’Alberto – Cappuccinelli – Trapani Centro - Trapani Centro Storico – Fontanelle Sud.

Art. 4

– La Consulta dei quartieri, rioni e frazioni per la “Partecipazione Civica Consapevole” alle scelte del Comune verrà eletta dai residenti da almeno un anno.

Gli aventi diritto al voto devono avere compiuto almeno 16 anni il giorno stabilito per eleggere i componenti le Consulte.

- Possono essere eletti componenti delle Consulte residenti nei quartieri, rioni, frazioni, da almeno un anno, di età non inferiore a 18 anni.

- Le Consulte saranno composte da n. 5 componenti nel caso di quartieri, rioni e frazioni con una popolazione residente e domiciliata inferiore a 1000 unità; n. 7 sino a 2000; n. 9 sino a 4000; n. 11 sino a 8000; n. 13 oltre 8000 abitanti; n. 15 oltre 16000 abitanti; n. 17 oltre 32000 abitanti;

- Il calcolo degli aventi diritto al voto e conseguentemente il numero componenti la Consulta, sarà determinato dalla somma dei cittadini residenti e dei domiciliati anche non residenti a Trapani, scorporando il numero degli iscritti all’ AIRE.

- I componenti le “Consulte per la partecipazione civica consapevole”, saranno eletti sulla base di liste presentate all’ufficio elettorale del Comune, secondo le regole che sovrintendono lo svolgimento delle elezioni per il Consiglio Comunale in Sicilia.

- L’assegnazione degli eletti avverrà secondo il metodo d’hondt.

- Le elezioni saranno valide anche con una sola lista presentata a prescindere dal numero dei partecipanti al voto. Le liste dei candidati dovranno essere composte da almeno il 50% di cittadini appartenenti ad un genere. Gli elettori potranno esprimere un massimo di due preferenze di genere diverso.

- L’ufficio elettorale comunale predisporrà quanto necessario per l’approvazione delle liste degli elettori e la presentazione delle liste dei candidati e degli aventi diritto al voto, fissazione dei termini e allestimento dei seggi elettorali e a tutto ciò che sarà necessario per il regolare svolgimento delle elezioni delle “Consulte per la partecipazione civica consapevole”.

- La data delle elezioni delle Consulte sarà stabilita dal Sindaco, sentito il Presidente del Consiglio Comunale, con proprio decreto e non potrà avvenire negli ultimi sei mesi del mandato.

Art. 5

- L'adesione è libera e gratuita.
- I componenti le Consulte svolgeranno il proprio ufficio senza percepire nessun tipo di indennità a qualsiasi titolo in quanto rappresentano attività volontarie e di servizio a favore della comunità locale del quartiere.

Art. 6

- Ogni consulta eleggerà, a maggioranza semplice, un Presidente con funzioni di coordinamento e convocazione delle sedute della Consulta.

Art. 7

- La Consulta si riunisce una volta al mese e su richiesta anche di un solo componente, entro cinque giorni dalla richiesta stessa.
- Le convocazioni avverranno almeno 5 giorni prima della seduta e dovranno contenere la data, il luogo e l'orario e un ordine del giorno.
- Le convocazioni avverranno a mezzo sms e/o tramite applicazione di messaggistica istantanea e/o e-mail, dovranno inoltre essere comunicate all'ufficio di Gabinetto del Sindaco, all'ufficio di Supporto del Presidente del Consiglio Comunale ed all'ufficio che si occuperà di "Consulte per la Partecipazione Civica Consapevole".

Art. 8

- Le Consulte avranno come compiti:
- avanzare proposte, per migliorare la qualità della vita degli abitanti e incentivare concretamente la partecipazione alle scelte amministrative e strategiche di chi vive nelle frazioni, quartieri e rioni dell'organo esecutivo e dell'organo consiliare;
- avanzare proposte per il coinvolgimento diretto alla vita democratica della città e per affermare il principio che ogni singolo individuo è parte vitale della comunità trapanese. Le proposte, non potranno includere computi metrici, o preventivi di spesa, dovranno indicare criticità, problemi, disagi e le eventuali soluzioni;
- predisporre relazioni che illustrano necessità e bisogni del territorio di riferimento e delle persone che vi abitano, da sottoporre al Sindaco, alla Giunta ed alla Presidenza del Consiglio Comunale, ogni anno e possibilmente prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
- convocare assemblee degli abitanti del quartiere, del rione e delle frazioni per discutere ed elaborare eventuali proposte che la Consulta farà propria ed inoltrerà agli organi rappresentativi dell'Ente;
- richiedere strutture e mezzi per attivare servizi, centri di ascolto e laboratori per sostenere la creatività artistica degli abitanti, attività artigianali e mantenere la memoria delle tradizioni;
- richiedere la presenza di altre istituzioni per il tramite sempre del Sindaco e/o degli Assessori competenti, come l'ASP, il distretto socio sanitario, uffici periferici regionali e statali, biblioteche e associazioni pubbliche e private;
- proporre protocolli e convenzioni, patti di collaborazione per soddisfare i bisogni della popolazione o fasce di essa, quali minori, donne, anziani e disabili con istituzioni pubbliche e private e parrocchie e/o gruppi di volontariato o altre istituzioni religiose;
- assegnare ogni altra iniziativa utile a garantire la partecipazione e soddisfare i precedenti compiti.
- Le valutazioni, le proposte, le analisi espresse dalla Consulta rappresentano indirizzi per l'Amministrazione Comunale e non sono vincolanti nei confronti della stessa A.C..

Art. 9

- Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale congiuntamente o disgiuntamente possono convocare in apposite sedute i Presidenti delle Consulte.
- Gli Assessori e le Commissioni Consiliari possono convocare i Presidenti le Consulte previo assenso del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 10

- La Consulta dura in carica tre anni.

- Nel caso in cui i tre anni della durata in carica della Consulta, scadano nei 6 mesi antecedenti il termine del mandato del Sindaco, le elezioni della Consulta si terranno ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.